

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:
SI ALZI IL SIPARIO!

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive,...) finalizzate a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Il progetto “Si alzi il sipario!” si prefigge l’obiettivo di promuovere il teatro come luogo di relazione della comunità in ottica inclusiva attraverso una sensibilizzazione del pubblico, la realizzazione di progetti di coesione e inclusione sociale, l’attivazione di spazi culturali e il coinvolgimento diretto del pubblico.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito viene riportato il ruolo ricoperto dagli operatori volontari nel contesto delle attività descritte nel box 5.1. Le attività sono suddivise per azione e per sede di attuazione. Sono segnalate eventuali specificità di attuazione dei diversi enti coinvolti.

AZIONE 1: ORGANIZZAZIONE DI SPETTACOLI DAL VIVO: RAPPRESENTAZIONI TEATRALI, SPETTACOLI DI DANZA E SPETTACOLI MUSICALI (Tutte le sedi)

Attività 1.1.a - cura degli spazi

SEDE	RUOLO DEL VOLONTARIO
Teatro Civico, Carichi Sospesi, La Piccionaia	Affiancamento dello staff nelle attività di organizzazione e studio logistico degli allestimenti e della predisposizione dello spazio. Studio di proposte in risposta ai feedback raccolti dal pubblico. Partecipazione ai meeting di consulenza con il partner <i>Ombre rosse</i> per l’identificazione delle azioni e delle migliorie da attuare.

Attività 1.1.b - cura del concept della compagnia

Stivalaccio Teatro	Studio dello storico della comunicazione della compagnia per individuare i punti forti e i punti deboli. Partecipazione ai meeting di studio della comunicazione con la presenza dell’esperto di comunicazione. Affiancamento dello staff nella produzione di proposte e di prototipi. Produzione di
--------------------	--

	materiale grafico con l'immagine coordinata scelta e richiesta di preventivi di stampa per la produzione del materiale cartaceo.
<i>Attività 1.2 - analisi di mercato</i>	
Tutte le sedi	Studio degli strumenti utilizzabili per l'analisi di mercato al fine di individuare quelli più funzionali al raggiungimento dell'obiettivo. Affiancamento dello staff nella realizzazione dell'analisi di mercato mettendo in pratica lo strumento individuato. Raccolta e strutturazione di un report dei risultati ottenuti..
<i>Attività 1.3 - strutturazione delle fasi progettuali e delle attività</i>	
Tutte le sedi	Partecipazione ai meeting organizzativi di avvio delle attività e ai meeting settimanali di analisi dell'andamento. Utilizzo di strumenti di gestione del lavoro di gruppo (Google Drive, Trello, Gmail, gruppi whatsapp, Google Calendar).
<i>Attività 1.4 - redazione del cartellone</i>	
Tutte le sedi	Affiancamento dell'esperto di organizzazione di eventi e del direttore artistico (nelle sedi in cui ne è prevista la presenza) nello studio dei risultati elaborati a seguito dell'attività 1.2 e elaborazione delle proposte culturali da inserire nel cartellone
<i>Attività 1.5 - studio grafico</i>	
Tutte le sedi	Studio della proposta grafica in affiancamento all'esperto di comunicazione e al grafico professionista (nelle sedi che ne prevedono la presenza) attraverso strumenti di grafica professionali e amatoriali (Canva, Photoshop, Illustrator, InDesign). Sviluppo della grafica in un'immagine coordinata che si declini sui vari canali e sui supporti cartacei utilizzati.
<i>Attività 1.6 - definizione della strategia di comunicazione</i>	
Tutte le sedi	Analisi del target da raggiungere attraverso lo studio dello storico dell'ente. Supporto al team di comunicazione nell'identificazione delle piattaforme e dei canali utilizzabili. Elaborazione di un piano editoriale da proporre allo staff per l'organizzazione della comunicazione. Partecipazione ai meeting di aggiornamento e monitoraggio dell'andamento della comunicazione.
<i>Attività 1.7 - studio logistico</i>	
Tutte le sedi	Studio degli spazi e delle strutture esterne da prendere come caso studio per l'individuazione della logistica e dell'allestimento per aumentare la funzionalità dello spazio. Partecipazione agli incontri di consulenza con Ombre rosse per l'individuazione dell'attrezzatura necessaria e mancante.
<i>Attività 1.8 - realizzazione del materiale grafico e distribuzione</i>	
Tutte le sedi	Individuazione insieme al team di comunicazione del materiale grafico da produrre. Predisposizione delle mail e degli ordini da inviare per la stampa del materiale. Contatto con le tipografie per eventuali accordi di stampa e di ritiro/consegna del materiale. Elaborazione di una lista di location funzionali dove portare il materiale. Distribuzione del materiale cartaceo nelle location individuate.
<i>Attività 1.9 - vendita dei biglietti e segreteria organizzativa</i>	
Tutte le sedi	Elaborazione di tabelle e di file di riepilogo di vendita dei biglietti. Pubblicazione della vendita dei biglietti su piattaforme online (Tiketone, Eventbrite, Vivaticket). Raccolta delle prenotazioni e dei biglietti venduti. Condivisione dell'andamento delle vendite con il team di comunicazione in modo da indirizzare la comunicazione in caso di rallentamento delle vendite.
<i>Attività 1.10.a - accoglienza del pubblico</i>	

Teatro Civico, Carichi Sospesi, La Piccionaia	Allestimento dello spazio per l'apertura al pubblico. Posizionamento di espositori contenenti il materiale promozionale dell'ente. Affiancamento dello staff nell'accoglienza degli spettatori e nella vendita di biglietti.
<i>Attività 1.10.b - predisposizione logistica degli spazi e del desk di accesso agli spettacoli</i>	
Stivalaccio Teatro	Allestimento degli ingressi e allestimento del desk insieme allo staff. Studio della funzionalità logistica e del materiale necessario per l'accoglienza del pubblico. Partecipazione ai meeting di consulenza con il partner Ombre Rosse per lo studio funzionale dell'organizzazione.
AZIONE 2: REALIZZAZIONE DI PROGETTI INCLUSIVI (Teatro Civico, Carichi Sospesi, Piccionaia)	
<i>Attività 2.1 - individuazione dei bisogni del territorio</i>	
Teatro Civico, Carichi Sospesi, Piccionaia	Affiancamento del team organizzativo nella strutturazione di call to action aperte a diversi target per il coinvolgimento diretto e l'engagement del pubblico. Condivisione dei progetti tramite newsletter, canali social e sito web. Produzione di materiale grafico e distribuzione di materiale cartaceo.
<i>Attività 2.2 - ideazioni progetti in riferimento ai bisogni individuati</i>	
Teatro Civico, Carichi Sospesi, Piccionaia	Gli operatori volontari affiancheranno il team di comunicazione nella raccolta dei risultati, elaborando un elenco di bisogni evidenziati dai partecipanti all'attività 2.1. Produzione di proposte insieme al team organizzativo e artistico per il coinvolgimento del pubblico in progetti inclusivi che rispondano alle necessità individuate grazie all'attività 2.1.
<i>Attività 2.3 - strutturazione progetti di Dance well</i>	
Teatro Civico, Carichi Sospesi, Piccionaia	Contatto con CSC Casa della Danza di Bassano del Grappa (ideatore del format Dance well) per l'organizzazione di attività presso la propria sede. Partecipazione a meeting di approfondimento e di organizzazione delle attività. Partecipazione a formazioni proposte dal CSC per la realizzazione adeguata delle attività, in linea con il format originale. Studio di una proposta grafica in affiancamento al team di comunicazione. Diffusione dei materiali e dei contenuti di promozione sui canali social, sul sito e tramite materiali cartacei. Contatto con associazioni di anziani e di persone soggette alla sintomatologia per proporre la partecipazione alle attività.
<i>Attività 2.4 - strutturazione di progetti con le scuole</i>	
Teatro Civico, Carichi Sospesi, Piccionaia	Affiancamento al team organizzativo e artistico nella strutturazione di proposte per il coinvolgimento diretto di bambini e di giovani. Raccolta di contatti di scuole del territorio e invio della scheda progettuale per la presentazione del progetto. Raccolta delle adesioni e strutturazione delle fasi e delle tempistiche per la realizzazione delle attività. Meeting di collaborazione e formazione con l' Associazione Jamrock sulla strutturazione di attività che prevedano il coinvolgimento attivo dei giovani.
<i>Attività 2.5 - strutturazione di progetti di teatro danza</i>	
Teatro Civico, Carichi Sospesi, Piccionaia	Studio delle metodologie di teatro sociale grazie anche alle competenze acquisite durante la formazione specifica. Strutturazione di proposte insieme al team organizzativo per il coinvolgimento del pubblico in attività di teatro danza. Studio e produzione di comunicazione e materiale grafico per la diffusione delle attività. Pubblicazione sui canali social, sul sito internet, sui siti dedicati e invio di newsletter di promozione. Collaborazione e formazione con l' Associazione Jamrock per una pianificazione della comunicazione che possa intercettare anche i target di adolescenti e giovani adulti.
<i>Attività 2.5 - strutturazione di progetti di audience development per il coinvolgimento diretto del pubblico</i>	

Teatro Civico, Carichi Sospesi, Piccionaia	A seguito della formazione gli operatori volontari avranno acquisito delle competenze sull'audience development che diventeranno fondamentali per il supporto all'esperto nella strutturazione di azioni di engagement e coinvolgimento degli spettatori. Strutturazione di questionari, interviste e focus group contenenti quesiti studiati ad hoc per la raccolta dei feedback necessari. Somministrazione dei questionari cartacei e online tramite newsletter e contenuti sui social e sul sito web (utilizzo di Mailchimp e SurveyMonkey). Analisi dei risultati e produzione di report di raccolta.
<i>Attività 2.6 - ideazione della comunicazione istituzionale e non per la diffusione dei progetti</i>	
Teatro Civico, Carichi Sospesi, Piccionaia	Gli operatori volontari affiancheranno il team di comunicazione nello studio dei canali da utilizzare per il coinvolgimento delle istituzioni per la diffusione dei progetti di inclusione sociale al fine anche di sensibilizzare alla promozione di attività simili. Studio dei registri linguistici insieme al team di comunicazione e produzione di materiali di promozione che descrivano il progetto.
AZIONE 3: COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEI PUBBLICI (tutte le sedi)	
<i>Attività 3.1 - studio dei canali utilizzati dalla sede e analisi dell'efficacia</i>	
Tutte le sedi	Insieme all'esperto in comunicazione, analisi dello stato di partenza dei canali social, newsletter e sito web di ciascun ente con valutazione degli insights/indicatori quantitativi (numero di follower, numero di aggiornamenti e contenuti pubblicati, numero di contatti disponibili, accessi giornalieri al sito, ecc.). Affiancamento nella definizione di nuovi micro e macro-obiettivi di target e ideazione di strategie di implementazione dei contatti e dei follower.
<i>Attività 3.2 - individuazione dei punti di forza e dei punti di debolezza in base al target di riferimento</i>	
Tutte le sedi	Identificazione, insieme agli esperti di comunicazione e di audience development, del target principale dell'ente. Studio degli indicatori qualitativi e delle interazioni degli utenti per constatare l'efficacia dei post pubblicati. Supporto al personale nell'analisi della comunicazione al fine di identificare dei punti deboli e punti di forza nelle diverse tipologie di contenuti in base a copertura, numero e qualità delle risposte. Monitoraggio del livello di engagement della community.
<i>Attività 3.3 - studio delle modifiche da attuare</i>	
Tutte le sedi	Individuazione delle azioni di miglioramento sulla base delle valutazioni dell'attività 3.2, supportati dal personale esperto. Rilevazione delle eventuali suggestioni/ricieste provenienti dall'utenza e manifestate nelle interazioni sui canali di comunicazione. Studio delle best practice comunicative nel panorama nazionale e di proposte attuabili per l'ente di riferimento. Affiancamento nello sviluppo della nuova strategia di comunicazione, differenziata per ciascun canale, e conseguente piano editoriale e calendarizzazione di massima.
<i>Attività 3.4 - aggiornamento siti internet</i>	
Tutte le sedi	Affiancati dal responsabile comunicazione, individuazione delle tipologie di contenuti destinati al sito web. Supporto nell'aggiornamento costante del sito: update degli eventi in calendario; pubblicazione di contenuti con cadenza regolare; verifica della correttezza/aggiornamento dei dati pubblicati sulle varie pagine. Partecipazione a meeting periodici di valutazione e analisi degli analytics insieme all'esperto di comunicazione. Pianificazione di azioni di miglioramento relative ai contenuti sulla base dell'andamento della comunicazione rilevato.
<i>Attività 3.5 - aggiornamento canali social</i>	
Tutte le sedi	Con il supporto del personale competente e sulla base delle analisi delle attività 3.2 e 3.3, realizzazione dei contenuti specifici per ciascun social network, anche sulla base del tone of voice definito per ognuno. Collaborazione nella scelta dello stile e dei linguaggi, elaborazione di grafiche e contenuti visual, nella scrittura dei testi e nella scelta dei tag. Supporto nel monitoraggio delle interazioni della community e delle mention, sia dal punto di vista quantitativo, sia dei contenuti.
<i>Attività 3.6 - strutturazione di uno storytelling che racconti al pubblico la realtà dell'ente</i>	

Tutte le sedi	Coadiuvando il lavoro del responsabile della comunicazione, pianificazione di una rubrica di storytelling per raccontare l'ente sui canali social. Affiancamento nell'identificazione del format (o dei format, qualora si operasse simultaneamente su social network differenti) attraverso i suoi elementi chiave: definizione dei destinatari, scelta del tone of voice, del linguaggio, scelta iconografica e immagine coordinata, periodicità di pubblicazione, contenuti.
<i>Attività 3.7 - realizzazione di una raccolta fotografica propedeutica allo storytelling</i>	
Tutte le sedi	Supporto nell'attività di documentazione fotografica destinata ai contenuti della rubrica di storytelling, sulla base della pianificazione editoriale sviluppata conseguentemente all'attività 3.6. Collaborazione con il grafico nell'elaborazione e post-produzione delle foto.
<i>Attività 3.8 - ufficio stampa</i>	
Tutte le sedi	Con la guida del responsabile comunicazione dell'ente, creazione (o aggiornamento, se già esistente) di un indirizzario di giornalisti e operatori dei media. Affiancamento nella redazione dei comunicati stampa, previa raccolta e organizzazione delle informazioni necessarie alla stesura. Invio all'agenda di giornalisti e supporto nella gestione delle relazioni con i media, soprattutto locali.
AZIONE 4: DISTRIBUZIONE DEGLI SPETTACOLI E REALIZZAZIONE DI TOURNÉE (Stivalaccio teatro)	
<i>Attività 4.1 - studio proposta comunicativa e grafica per la presentazione degli spettacoli</i>	
Stivalaccio Teatro	Gli operatori volontari supporteranno l'esperto di comunicazione nello studio della proposta grafica per la promozione delle attività culturali. Partecipazione ai meeting di analisi e decisione della proposta idonea. Scelta dell'identità grafica e declinazione per tutti i canali social, sito internet, newsletter e materiale cartaceo.
<i>Attività 4.2 - compilazione di una lista di teatri e spazi da contattare per proporre lo spettacolo</i>	
Stivalaccio Teatro	Elaborazione insieme allo staff di una lista di stakeholder del territorio da contattare come possibili location ospitanti. Strutturazione di mail e di schede di progetto da inviare per la promozione della proposta culturale. Studio insieme all'esperto di comunicazione del registro linguistico da utilizzare in base all'ente contattato.
<i>Attività 4.3 - contatto con le realtà del territorio individuate per proporre gli spettacoli</i>	
Stivalaccio Teatro	Invio di mail alla mailing list elaborata durante l'attività 4.2, studio insieme al team di comunicazione di una proposta progettuale accattivante per la promozione della proposta culturale.
<i>Attività 4.4 - accordi di distribuzione</i>	
Stivalaccio Teatro	Gli operatori volontari affiancheranno lo staff nello studio di accordi di distribuzione da definire con le realtà ospitanti gli spettacoli. Elaborazione di file e contratti di accordo insieme allo staff amministrativo.
<i>Attività 4.5 - realizzazione di tournée</i>	
Stivalaccio Teatro	Contatti con le realtà ospitanti per la gestione delle necessità e delle risorse messe a disposizione. Supporto all'esperto in attività teatrali e al tecnico esperto in audio/video nell'organizzazione del materiale necessario in loco e del materiale da trasportare. Contatti con hotel e realtà locali per la richiesta di preventivi di vitto e alloggio per la compagnia teatrale. Studio logistico degli spostamenti insieme allo staff.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 7 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità a spostarsi dalla sede di servizio per eventi, attività all'aperto e distribuzione materiali promozionali prodotti durante le attività previste dal progetto e come previsto dal DPCM del 14/01/2019. Gli spostamenti fuori sede potranno essere previsti anche per intervistare esperti e curatori per la realizzazione dei podcast. È richiesta disponibilità anche il sabato e nei giorni festivi per le attività nelle sedi museali, gli eventi e le attività all'aperto. In caso di eventi si richiede anche disponibilità serale rispettando l'orario di fine servizio previsto per le ore 23:00. Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche di sabato. Inoltre, specialmente durante l'estate, alcune attività potrebbero svolgersi, per un periodo di tempo limitato (massimo 30 giorni) in sedi diverse per la realizzazione di tournée estive. L'eventuale partecipazione dei volontari a attività fuori città sarà autorizzata solo in seguito all'avvenuto consenso da parte del Dipartimento, al quale l'Ente provvederà a inviare richiesta con il dovuto preavviso.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari;
- controllo costante e ricorsivo (*feedback*) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.
- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- tecniche simulate quali il *role playing* (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'*incident*. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'*incident* si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del *brainstorming* per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del *webbing* (o *mind mapping*), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione**Contenuti:**

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale

Ore 10 (complessive)**Modulo A - Sezione 1**

8 ore

<p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • cos'è, • da cosa dipende, • come può essere garantita, • come si può lavorare in sicurezza 	
<p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) • fattori di rischio • sostanze pericolose • dispositivi di protezione • segnaletica di sicurezza • riferimenti comportamentali • gestione delle emergenze 	
<p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Codice penale • Codice civile • costituzione • statuto dei lavoratori • normativa costituzionale • D.L. n. 626/1994 • D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche 	
<p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento indicata in helios.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità • Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali • Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni • Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona • Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni • Gestione delle situazioni di emergenza • Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione • Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali 	<p>2 ore</p>

<p>● Normativa di riferimento</p> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico , per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l’OLP del progetto.</p>	
Modulo B - L’ente di accoglienza e l’associazionismo	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ● Descrizione dell’ente di accoglienza: organigramma e organizzazione ● Le APS, le cooperative sociali, le fondazioni, i circoli ARCI e le normative nazionali ● Obiettivi dell’ente e strutturazione delle attività ● Rete di partner a sostegno delle attività 	5
Modulo C - La progettazione di eventi	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi di progettazione partecipata ● Specificità su eventi che trattano temi sensibili attraverso format teatrali/musicali/rassegne cinematografiche/dibattiti ● Educazione alla creatività ● La fattibilità delle idee ● Il budget e la logistica: come prevenire i problemi tecnici ● Come si costruisce un programma. 	5
Modulo D - Produzione teatrale	

Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Le co-produzioni in Italia e all'estero • Cura del rapporto con teatri e festival (accoglienza, ospitalità) • definizione contrattuale di produzione e co-produzione; • Ideazione del Progetto Artistico • Simulazione di un preventivo • Direzione Artistica • Direzione Tecnica (accoglienza compagnie sullo spazio spettacolo, valutazione esigenze della compagnia a partire dalla scheda tecnica, coordinamento con la produzione) • Direzione Organizzativa • La figura del tour manager (ruolo e funzioni) 	12
Modulo E - Distribuzione	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Studio della domanda dei mercati • I canali più efficaci per contattare i teatri o enti • Il ruolo dei Circuiti teatrali 	8
Modulo F - Audience development, metodologie e strumenti di analisi dei pubblici	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione del concetto di audience development • Definire la sfida di pubblico per la propria organizzazione • Mettersi nei panni del target: uno sguardo empatico • Metodologia e strumenti: ricerca qualitativa e quantitativa a confronto • Focus indagine sul pubblico: progettare un questionario • Leggere e interpretare i dati: dalla ricerca all'analisi 	8
Modulo G - L'ufficio stampa culturale	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione e promozione nell'ambito culturale • Come si redige un comunicato stampa • Le 5 W • L'agenda dei giornalisti • La rassegna stampa • Strumenti e trucchi per una buona e rapida comunicazione 	8
Modulo H - La storia e i mestieri del Teatro	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Storia dello spazio teatrale, della messa in scena, della recitazione e della danza. • Storia della drammaturgia e dei generi teatrali moderni con riferimento principalmente alla tradizione europea • Il ruolo di elettricista, macchinista, attrezzista, sarta e proiezionista sia in fase progettuale sia durante la messa in scena. 	8
Modulo I - Il teatro sociale	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Edutainment • Dance Well 	8

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Teatro per ragazzi• Teatro per la disabilità | |
|---|--|

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CULTURA IN SCENA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

G: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

L: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

LE EVENTUALI ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE POSSONO ESSERE CONSULTATE AI SEGUENTI INDIRIZZI

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>